

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE VERDEBLU

Sede in VIA A. PANZINI N. 80 - 47814 BELLARIA-IGEA MARINA (RN)
Iscritta al n. 205 del registro prefettizio delle persone giuridiche di Rimini

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Associati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 470, al netto delle imposte correnti pari a Euro 2.869.

Il bilancio relativo all'esercizio 2012, rappresenta il primo bilancio chiuso dopo la costituzione della Fondazione di partecipazione avvenuta il giorno 13 dicembre 2011, a ministero Dott. Pietro Fabbrani, Notaio in Rimini, repertorio n. 31747, raccolta n. 13875.

In ossequio a quanto previsto dall'articolo 13 dello statuto sociale vigente, il bilancio consuntivo è stato redatto dal Comitato Esecutivo in conformità alle disposizioni degli articoli da 2423 a 2426 Codice Civile, in quanto compatibili, ed è accompagnato dalla nota integrativa prevista dall'art. 2427 Codice Civile, e dalla relazione del Collegio sindacale di cui all'art. 2429 Codice Civile.

Criteri di redazione

Nella stesura del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto, inoltre, per quanto applicabile ad una Fondazione e per quanto non espressamente indicato nell'Atto di indirizzo, della vigente normativa civilistica e delle indicazioni contenute nei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare si è ritenuto opportuno redigere un unico bilancio che include sia la parte relativa all'attività istituzionale che a quella non istituzionale. Per quanto concerne la rilevazione delle voci di bilancio si è optato per l'adozione del criterio di competenza.

Funzione della presente nota integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nei prospetti di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente e dei risultati conseguiti fornendo, per un'informativa completa, le opportune informazioni sulle attività svolte.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 2012.

Essendo il 2012 il primo esercizio della Fondazione, non è stato possibile il confronto delle voci 2012 con la voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'anno 2012 la Fondazione, in coerenza con il principio di sana e prudente amministrazione del patrimonio istituzionale, ha attuato una politica di gestione diretta a promuovere le attività del territorio attraverso l'organizzazione di eventi fra loro coordinati.

L'attività della Fondazione è stata gestita assicurando il buon andamento e la copertura finanziaria di ogni singola attività posta in essere.

Attività svolte

La Fondazione Verdeblu opera per la promozione del territorio del Comune di Bellaria-Igea Marina.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 28 febbraio 2012 il Prefetto della provincia di Rimini ha decretato l'iscrizione della Fondazione Verdeblu nel registro prefettizio delle persone giuridiche al n. 205.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- attrezzature: 20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.163
Ammortamenti esercizi precedenti	(0)
Saldo al 31/12/2011	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(263)
Saldo al 31/12/2012	4.900

II. Immobilizzazioni materiali

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.693
Ammortamenti esercizi precedenti	(0)
Saldo al 31/12/2011	(0)
Ammortamenti dell'esercizio	(134)
Saldo al 31/12/2012	1.559

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
308.317		308.317

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	105.570			105.570
Per crediti tributari	202.747			202.747
	308.317			308.317

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

La ripartizione dei crediti secondo area geografica non è significativa

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	105.570					105.570
Totale	105.570					105.570

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
84.947		84.947

Descrizione	31/12/2012	--
Depositi bancari e postali	80.120	
Denaro e altri valori in cassa	4.827	
	84.947	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
278.631		278.631

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
1.147		1.147

Descrizione	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale			(675)	675
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)	2
Utile (perdita) dell'esercizio		470		470
		470	(677)	1.147

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Fondo di Dotazione	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla costituzione della Fondazione	40.000				40.000
Risultato dell'esercizio corrente				470	470
Utilizzo fondo di dotazione anno 2012	(39.325)				(39.325)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	675			470	1.145

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
----------------------	---------	--------------------------	-------------------	--	--

Capitale	675	B			
Altre riserve (arrotondamento unità di Euro)	2	A, B,			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione, non presenti.
- b) Composizione della voce Riserve statutarie, non presenti

Nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
659.519		659.519

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		400.000		400.000
Debiti verso fornitori	253.406			253.406
Debiti tributari	3.232			3.232

Debiti verso istituti di previdenza	447		447
Altri debiti	2.435		2.435
Arrotondamento	(1)		(1)
	259.519	400.000	659.519

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari ad Euro 1.055 e debiti per imposta IRAP pari a Euro 1.814, nonché crediti d'imposta compensabili per ritenute subite pari ad Euro 30.598.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012, secondo area geografica non è significativa: è comunque riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	253.406				2.435	255.841
Totale	253.406				2.435	255.841

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
17.688		17.688

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
1.283.267		1.283.267

Descrizione	31/12/2012	--	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	219.605		219.605
Altri ricavi e proventi	1.063.662		1.063.662
	1.283.267		1.283.267

La voce "Ricavi da vendite e prestazioni" è costituita da prestazioni di servizi per Euro 186.367, corrispettivi conseguiti in occasioni di fiere e/o eventi realizzati per Euro 7.871, ricavi per sponsorizzazioni per Euro 25.367.

Nella voce "altri ricavi e proventi" è presente un contributo in conto esercizio, erogato dal Comune di Bellaria-Igea Marina per Euro 1.024.000. Il contributo è concesso dal Comune di Bellaria-Igea Marina, per la promozione del territorio comunale, in forza di un bando pubblico esplorativo. Essendo detto contributo concesso per manifestazioni ed eventi rientranti sia nell'esercizio 2012, che nell'esercizio 2013, tale contributo è imputato "pro rata tempore".

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
	(11.947)		(11.947)
Descrizione	31/12/2012	--	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	590		590
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.537)		(12.537)
	(11.947)		(11.947)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
	2.869		2.869
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
Imposte correnti:	2.869		2.869
IRES	1.055		1.055
IRAP	1.814		1.814
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	2.869		2.869

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.339	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	918
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	
Imponibile fiscale	3.339	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	21.851	
	21.851	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	852
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	21.851	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità

differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente fiscalità differita e/o anticipata.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Non è stato necessario operare alcun disinquinamento.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti per la revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti, unitamente all'attività di vigilanza: Euro 4.700;
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: non presenti
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: non presenti

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai consiglieri componenti il comitato esecutivo e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Componenti comitato esecutivo	non previsto
Collegio sindacale (vigilanza e revisione contabile)	4.700

Destinazione dell'utile d'esercizio

Il comitato esecutivo precisa che l'esercizio 2012 chiude con un risultato prima delle imposte di Euro 3.339 che, al netto delle imposte correnti pari ad Euro 2.869, portano ad un utile di esercizio netto di Euro 470.

Il comitato esecutivo propone agli associati di voler approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 così come dallo stesso predisposto e di destinare l'utile netto d'esercizio, ai sensi dell'art. 13.5 dello statuto sociale vigente come segue:

- Euro 470,00 a riserva straordinaria, da destinarsi agli scopi perseguiti dalla Fondazione Verdeblu.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del comitato esecutivo

Signor Umberto Morri